



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
55	18/11/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Intervento di utilizzazione dei beni silvo-pastorali siti in Comune di Pozzuoli (NA) e distinti in N.C.T. Foglio 18 particelle n. 141, 143, 144, 455, 460 e 507" proposto dal Sig. Antonio Mattei - ID 1117_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0358078 del 17/07/2025 contrassegnata con ID 1117_VINCAAPPR, il Sig. Antonio Mattei - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Generoso De Simone istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Intervento di utilizzazione dei beni silvo-pastorali siti in Comune di Pozzuoli (NA) e distinti in N.C.T. Foglio 18 particelle n. 141, 143, 144, 455, 460 e 507”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0360857 del 18/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Antonio Mattei, al Comune di Pozzuoli (NA) e all’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. il Sig. Antonio Mattei ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 23/10/2025 ed acquisite al prot. reg. n. 0557309 del 23/10/2025;
- e. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- f. l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n. 01109 del 22/10/2025 e acquisito al prot. reg. n. 0553500 del 22/10/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/10/2025, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.

Considerato che:

- la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"Intervento di utilizzazione dei beni silvo-pastorali siti in Comune di Pozzuoli (NA) e distinti in N.C.T. Foglio 18 particelle n. 141, 143, 144, 455, 460 e 507"*, proponente: Sig. Antonio Mattei, istanza acquisita con prot. reg. n. 358078 del 17/07/2025;
 - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
 - il tecnico redattore dello Studio di Incidenza ha trasmesso una integrazione volontaria il 23/10/2025, ricevuta con prot. 557309 del 23/10/2025 con cui ha precisato che l'intervento verrà effettuato nel rispetto dei criteri previsti dal D.M. 17 ottobre 2007, dalla D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007, dalla D.G.R. 795 del 19/12/2017 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, e s.m.i., (compreso l'Art. 79 "Tutela della biodiversità"), e che il periodo di utilizzazione boschiva sarà da **ottobre a marzo** per ogni stagione silvana al fine di evitare eventuali disturbi alla fauna localmente presente;
 - l'intervento ricade in parte nella ZSC IT8030019 "Monte Barbaro e Cratere di Campiglione";
 - dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe "Boschi a Castanea sativa", quindi riconducibile all'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa del Formulário standard;
 - l'esecuzione degli interventi sarà eseguita nel periodo lontano da quello di riproduzione della fauna localmente presente;
 - l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
 - l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
 - l'intervento risulta coerente con quanto previsto dal D.M. 17/10/2025, della D.G.R. n. 2295/2007, delle misure di conservazione previste dalla D.G.R. n. 795 / 2017 e di quanto previsto dal Reg. reg. forestale n. 3 / 2017 e s.m.i., con particolare attenzione all'art. 79 dello stesso Regolamento;
 - le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
- Visto il Sentito favorevole con prescrizioni trasmesso dal Parco Regionale dei Campi Flegrei con prot. n. 1109 del 22/10/2025, ricevuto con prot.reg. n. 553500 del 22/10/2025 2025 con la raccomandazione di rispettare le seguenti misure regolamentari:

● **INTERVENTI FORESTALI:**

- è assicurato il rispetto dei target dei parametri indicate nell'all. 1 per l'HT 91AA e 9260
- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 giugno
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non saranno utilizzate radure per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli
- non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
- i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso.

● **INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INCENDI:**

- è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nell'all. 1 per l'HT 6220, 91AA e 9260

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1 aprile e il 30 giugno
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti
- non vengono sottratte superfici di HT 6220, 91AA e 9260, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento eventualmente ricadente in superfici classificate come HT 91AA o 9260 saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento.

• INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E/O MANUTENZIONE DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE LEGGERE DI FRUIBILITÀ:

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1° aprile e il 30 giugno
- viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione,
- il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche del sito Natura 2000 relativa alla serie di vegetazione di riferimento
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici ad eccezione di decespugliatori e motoseghe
- i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli;
- non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: *"Intervento di utilizzazione dei beni silvo-pastorali siti in Comune di Pozzuoli (NA) e distinti in N.C.T. Foglio 18 particelle n. 141, 143, 144, 455, 460 e 507"*, proponente: Sig. Antonio Mattei, istanza acquisita con prot. reg. n. 358078 del 17/07/2025;

pertanto si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nello studio di incidenza, il rispetto delle prescrizioni di Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:

- **gli interventi di taglio pianificati per le particelle forestali ricadenti nella ZSC IT8030019 Monte Barbaro e Cratere di Campiglione"; dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**
- **è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9260, Cerambyx cerdo);**
- **nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260);**
- **rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017es.m.i.:**
 - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato**

o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11 /1996: la Città Metropolitana di Napoli, alla U.O.S. 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli – Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito e al Comando stazione Carabinieri Forestale competente;
- gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla U.O.S. 207.01.01, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 30/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Antonio Mattei con nota prot. reg. n. 0595275 del 05/11/2025;
- c. il Sig. Antonio Mattei ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/10/2025, relativamente al progetto di *"Intervento di utilizzazione dei beni silvo-pastorali siti in Comune di Pozzuoli (NA) e distinti in N.C.T. Foglio 18 particelle n. 141, 143, 144, 455, 460 e 507"* proposto dal Sig. Antonio Mattei, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nello studio di incidenza, il rispetto delle prescrizioni di Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:
 - gli interventi di taglio pianificati per le particelle forestali ricadenti nella ZSC IT8030019 Monte Barbaro e Cratere di Campiglione"; dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
 - è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9260, Cerambyx cerdo);
 - nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260);
 - rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
 - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
 - tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
 - rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
 - rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
 - non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
 - attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi dell'art. 3 della L.R 11 /1996: la Città Metropolitana di Napoli, alla U.O.S. 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli – Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito e al Comando stazione Carabinieri Forestale competente;

- gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla U.O.S. 207.01.01, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Sig. Antonio Mattei;
 - 6.2. al Comune di Pozzuoli (NA);
 - 6.3. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO